

# Il conservatorio pronto a partire: nel 2023 tournée negli Stati Uniti

Inaugurato l'anno accademico del Casella con nuovi progetti e i riconoscimenti arrivati dal ministero L'istituto al lavoro sull'accordo con le scuole per la frequenza di studenti del triennio delle superiori

di **Andrea Rapino**

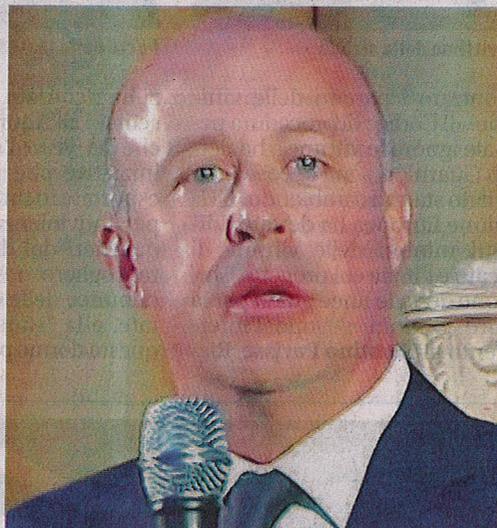
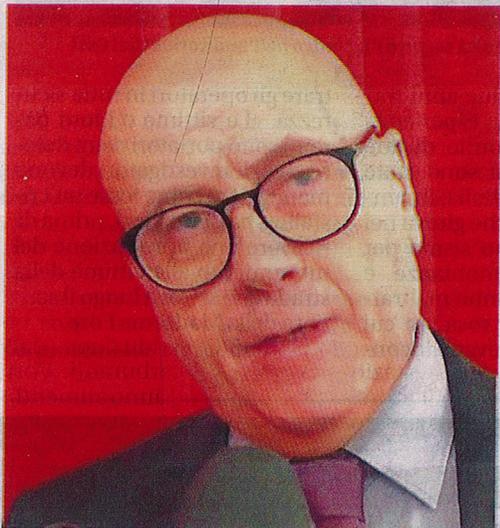
► L'AQUILA

L'anno accademico 2022-2023 il direttore del conservatorio Alfredo Casella lo presenta partendo dalla fine: «A ottobre saremo in tournée negli Stati Uniti», annuncia **Claudio Di Massimantonio**, «con quattro appuntamenti alla Carnegie hall di New York, a Chicago, a Filadelfia e ad Atlantic City».

Il Casella sarà in tournée dal 14 al 19 ottobre per il progetto "Il conservatorio si trasferisce in America" per celebrare il centenario della nascita di **Mario Lanza**, tenore italo americano con origini abruzzesi (il padre era della provincia di Isernia, la madre di Tocco da Casauria).

L'anno accademico è stato inaugurato ieri mattina nella sede di via Savini, che il Casella presto a tardi lascerà per trasferirsi nell'ex Accademia dell'immagine a Collemaggio: C'è un percorso condiviso con Comune e istituzioni, ha commentato a margine della cerimonia il presidente **Nazzareno Carusi**, nei prossimi mesi potrebbero iniziare i lavori. Che spero di ricordare».

Intanto inizia qui un'altra "stagione" che «continua una delle tradizioni di una città di grandissima tradizione culturale quale è L'Aquila, dove si inserisce il nostro conservatorio», continua Carusi, «l'inaugurazione di un nuovo anno accademico è sempre l'occasione per guardare più intesa-



**Claudio Di Massimantonio, direttore del conservatorio Alfredo Casella, e il presidente Nazzareno Carusi**

mente al futuro e immaginare meglio come indirizzarne le volenterose speranze in razionali certezze».

Ieri in platea, tra le autorità, erano presenti il vicesindaco

dell'Aquila **Raffaele Daniele**, il presidente della Regione **Marco Marsilio** e il prefetto **Cinzia Torracco**. Il Casella quest'anno conta 750 iscritti. Tra le novità del piano di studi c'è il nuovo

corso ordinamentale di secondo livello di "Teorie e tecniche in musicoterapia", e «finalmente accreditato dal ministero», spiega Di Massimantonio, «e finalmente anche in Italia si dà il

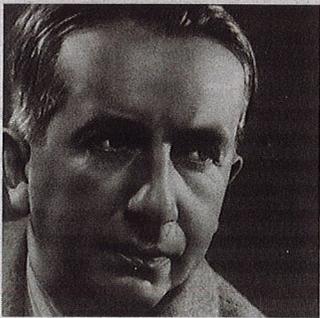
## ► ATTIVO IL CORSO DI MUSICOTERAPIA

Il direttore Di Massimantonio: finalmente accreditata questa attività come avviene nel resto dei paesi d'Europa

giusto riconoscimento a questa attività come avviene nel resto d'Europa». Si attende ora il regolamento per l'attivazione dei dottorati di Ricerca artistica. Sul fronte della didattica si sta lavorando poi a progetti di orientamento e tutorato, e ad azioni di recupero e inclusione: un orientamento che offre la possibilità di frequentare corsi, sulla base di accordi con le scuole, per alunni iscritti degli ultimi tre anni delle superiori. A gennaio ci sarà il servizio del "Conservatorio per tutte le età", corsi di alfabetizzazione musicale gestiti dai borsisti dell'istituto.

Tra i progetti e le offerte formative innovative che pongono il conservatorio aquilano tra le eccellenze dell'alta formazione musicale italiana, ci sono il dipartimento di Musiche tradizionali e quello di Musica e nuove tecnologie. Proprio gli allievi e i docenti di questi due corsi hanno eseguito il concerto di inaugurazione dell'anno accademico, dal titolo "Tradizioni future".

## ► NATO COME SEZIONE STACCATA DI SANTA CECILIA NEL 1967



### Fino al 2009 la sede nel centro storico

Il conservatorio dell'Aquila è nato nel 1967 come sezione staccata di quello di Santa Cecilia di Roma. L'autonomia è stata sancita già il 27 settembre 1968. Dopo il terremoto del 2009 è stato trasferito in un Musp, al fianco del quale è stato edificato l'auditorium. Fino al 2003, aveva sede a palazzo Gaglioffi, nel centro storico, e in seguito nel

complesso monastico di Collemaggio, zona dove dovrebbe tornare una volta completata la ristrutturazione dell'ex ospedale psichiatrico. È intitolato ad Alfredo Casella (nella foto), compositore, pianista e direttore d'orchestra, tra i protagonisti del rinnovamento musicale italiano nella prima metà del Novecento. (a.r.)

## VIABILITÀ

### Santa Giusta, sulla piazza viene istituito il doppio senso

► L'AQUILA

Il Comune dell'Aquila con ordinanza della polizia municipale ha regolamentato la viabilità in piazza Santa Giusta. Il provvedimento nasce perché è stato «rilevato che la presenza nel Quarto di Santa Giusta in centro storico di alcuni cantieri della ricostruzione post sisma richiede necessariamente che piazza Santa Giusta sia percorribile in entrambi i sensi di marcia per consentire l'ingresso e l'uscita dalle aree di circolazione limitrofe. È quindi necessario istituire un doppio senso di marcia sulla stessa, con contestuale regolamentazione delle aree di parcheggio e istituzione del divieto di sosta al di fuori delle stesse, al fine di garantire la fluidità della circolazione veicolare e la sicurezza di quella pedonale». In particolare viene istituito il doppio senso da e per via Goriano Valle. Ci saranno 14 stalli di sosta a pettine lungo il tratto adiacente la chiesa di Santa Giusta di cui 2 stalli riservati ai residenti muniti di citypass, con contestuale soppressione di quelli presenti sulla piazza a ridosso dei civici 11 e 12; 4 stalli di sosta libera e a tempo (2 ore) e 8 stalli di sosta libera. Vengono inoltre istituiti il divieto di sosta permanente con rimozione forzata su tutta la piazza ad eccezione degli stalli sopra indicati; l'obbligo di fermarsi e dare precedenza per i veicoli che uscendo dalla piazza si immettono sulla direttrice via San Michele-via Santa Giusta; il divieto di sosta permanente con rimozione forzata e ambo i lati nel tratto di via Goriano Valle compreso tra piazza Santa Giu-